

Verbale assemblea ordinaria dei Soci

Giovedì 29 ottobre 2020

Villa Negroni - Vezia

Alle ore 17:55 il presidente dell'ACS sezione Ticino, Giacomo Garzoli, decreta l'inizio dell'assemblea. In sala vi sono 19 soci con diritto di voto. Apre la seduta porgendo il benvenuto di rito alle autorità ospiti. In particolare, a Michele Bertini, vice-sindaco di Lugano e membro di comitato dell'ACS sezione Ticino, a Simone Gianini, municipale di Bellinzona nonché membro dei comitati centrale e cantonale dell'ACS, a Christian Cattaneo, responsabile dell'Ufficio tecnico della Sezione della Circolazione, a Dewis Piccinali, agente generale Allianz Bellinzona, e all'avvocato Corrado Cavalli.

La parola passa poi al direttore, Gianmarco Balemi, per l'elenco degli scusati. Sono: Thomas Hurter, consigliere nazionale e presidente centrale dell'ACS, Fabio Regazzi, consigliere nazionale, Alex Farinelli, consigliere nazionale, Carletto Abate, presidente onorario dell'ACS sezione Ticino, Elvezio Codoni, membro di comitato dell'ACS sezione Ticino, Gilberto Zwahlen, membro di comitato dell'ACS sezione Ticino, Fabien Produit, segretario generale dell'ACS, Anita Brechtbuehl, responsabile formazione e sicurezza dell'ACS, Brenno Brunoni, ex presidente centrale dell'ACS, Fabio Stampanoni, presidente del TCS sezione Ticino, Roberto Morandi, direttore del TCS sezione Ticino, Marco Guscio, capitano della Polizia cantonale (Reparto del Traffico), Cristiano Canova, capo della Sezione della Circolazione, Aldo Barboni, capo aggiunto della Sezione della circolazione, Michele Isolini, capo Ufficio giuridico della Sezione della circolazione, Fabio Abate, avvocato, Francesco Ferriroli, presidente di Les Routiers Suisses Ticino, Corrado Calzoni, agente generale Allianz Lugano, Benjamin Albertalli, titolare di Alben Mediacom, Luca Dadò, titolare della Tipografia Stazione di Locarno, Gianni Gnesa, direttore Multirevisioni Locarno, Max Beltrami, della scuderia D-Max Suisse, e Renato Tamagni.

1 - Nomina degli scrutatori

L'assemblea nomina all'unanimità Corrado Cavalli e Mauro Capiaghi.

2 - Approvazione del verbale dell'Assemblea ordinaria dei Soci del 21 maggio 2019

La sala ne chiede la dispensa dalla lettura. Il testo è approvato all'unanimità.

3 - Rapporti del comitato

3.1 - Relazione del presidente cantonale

Garzoli esprime la sua gratitudine a tutto lo staff: comitato, commissione sportiva (la partecipazione in termini organizzativi a eventi e manifestazioni è stata considerevole), direzione e personale. Parla pure della proficua collaborazione con Allianz, la quale ha garantito un servizio sempre puntuale ed efficiente. Accenna, inoltre, alla condivisione

degli uffici di Lugano con l'Accademia pedagogica della circolazione (APdC) per la creazione di un centro di formazione dedicato ai conducenti e alla scuola guida. La sicurezza, prosegue, rimane un perno per il Club e rivolge un doveroso elogio alle forze dell'ordine in riferimento al loro contributo nel divulgare i programmi educativi che ogni anno l'ACS mette a disposizione degli istituti scolastici. Cita poi la ripresa, a inizio 2020, rispetto a un trend negativo sull'andamento dei soci che, nel 2019, era comunque rallentato significativamente (-107 unità) rispetto al contraccolpo determinato dal cambiamento di partner assicurativo nel 2018. Garzoli si concentra infine sulla politica dei trasporti, illustrando tutti i dossier più importanti del 2019. Malgrado la soddisfazione per l'esito positivo della votazione popolare contro la proposta governativa d'eliminare tre rotonde e installare semafori cosiddetti "intelligenti" con l'intento di fluidificare il traffico, si dice preoccupato per la situazione sul Piano di Magadino, soprattutto perché all'orizzonte non s'intravedono soluzioni efficaci e perché a livello decisionale si nicchia, senza pretendere un passo decisivo verso la realizzazione della famosa A2-A13, chiaramente ostacolata dagli ambienti ecologisti. Esprime anche un parere critico sulla nuova imposta di circolazione, la cui formula di calcolo è troppo sbilanciata verso le emissioni inquinanti: l'introduzione sempre più massiccia di veicoli elettrici o ibridi, dice, creerà un problema legato al gettito fiscale e alle risorse finanziarie necessarie alla manutenzione della rete stradale, i cui costi tendono a mantenersi elevati. Sul piano federale, il presidente propone un'analisi in merito alla revisione della legge sul CO₂, contro la quale l'ACS si è apertamente schierato promuovendo la raccolta firme a sostegno del referendum. Non condivide, in particolare, l'impostazione secondo la quale, invece di puntare sull'innovazione, s'impongono tasse più alte con sostanziosi aumenti sui prezzi dei carburanti. A inquietare, pure il dirottamento dal fondo FOSTRA al Fondo per il clima di metà delle multe pagate dagli importatori di veicoli che non rispettano i valori massimi di CO₂. Nel 2019, conclude, l'ACS è pure stato attivo in seno al dibattito relativo al potenziamento della rete delle strade nazionali per il quale, entro il 2030, saranno investiti 13,5 miliardi di franchi. Un successo che non si è ripetuto in merito alla proposta del limite di 30 km/h sugli assi principali di transito, purtroppo approvata. Garzoli afferma che l'ACS continuerà a seguire questi temi e a battersi, in comunione con i partner di settore, in special modo a favore della messa in sicurezza dei flussi di traffico e della libera scelta del mezzo di trasporto, con uno sguardo particolare verso l'innovazione tecnologica.

La relazione è approvata all'unanimità.

3.2 - Relazione del direttore

Il 2019 - afferma il direttore, Gianmarco Balemi - ha segnato il consolidamento del partenariato assicurativo tra ACS e Allianz, con 15'942 interventi di dépannage (di cui l'88% in Svizzera e l'8% in Ticino). Molto positive anche le statistiche concernenti l'assistenza viaggi, sia in ambito assicurativo sia di tutela della salute. L'hotline è stata sollecitata per questioni mediche da 323 persone, di cui 43 in Svizzera e 280 nel mondo. Per quanto riguarda i soci, v'è stata una leggera flessione (1.1%, ossia 107 unità); un divario che verrà senz'altro colmato, visto l'andamento positivo registrato nei primi mesi del 2020. I pacchetti dell'ACS, soprattutto nei confronti delle famiglie, rimangono competitivi, ma si stanno studiando nuove modalità d'affiliazione e soluzioni che agevoleranno notevolmente le procedure in caso di chiamate per panne.

Nel frattempo, prosegue Balemi, si guarda al futuro con proposte innovative quali “Cyber Secure”, che tutela dai rischi che derivano dall’utilizzo di internet. Dal prossimo anno sarà pure introdotto il soccorso stradale dedicato alle e-bike e biciclette.

Un altro importante scenario che si è aperto, riguarda la possibilità d’ottenere il telepass europeo per Italia, Francia, Spagna e Portogallo a prezzi agevolati e a tariffe concorrenziali (in Ticino vi hanno aderito più di 600 persone, di cui alcuni sono diventati soci).

Per quanto attiene all’esercizio finanziario, Balemi riferisce che i conti attestano una solidità tale da poter affrontare il futuro con ottimismo. Si è registrata un’eccedenza di 1’669 franchi e 28 centesimi.

Il preventivo 2020, nel quale sono state privilegiate alcune voci di bilancio (il marketing in particolare), tornerà a proporre un utile d’esercizio e concreti obiettivi di crescita.

Per l’ACS, prosegue il direttore, tra le attività di primaria importanza c’è la sicurezza: al nuovo centro scolastico di Viganello si è svolto il tradizionale corso d’aggiornamento del “Merlo Bianco” dedicato agli agenti di polizia. Il programma didattico (nel quale sono stati coinvolti i bambini di una quarta elementare) è stato condotto dalla responsabile dell’ACS per la sicurezza stradale, Anita Brechtbühl.

Inoltre, dopo oltre due decenni, grazie alla collaborazione con APdC, la sezione Ticino dell’ACS è tornata a essere scuola guida e centro di formazione per i conducenti. La sede è stata ricavata negli uffici di via Dufour 1 a Lugano che, recentemente, hanno subito un lifting completo.

Alla “giornata di formazione complementare” (ex due fasi) è stata certificata anche nel 2019 un’affluenza in crescita dei Soci Junior, da ricondurre ai numerosi vantaggi offerti e all’ottimo contributo di “Safe Driving SA” e “APdC”.

La gamma sconti è ampia e attrattiva: tra le highlights, il 10% sui biglietti della telecabina che porta in vetta al Monte Lema e la consolidata collaborazione con la stazione sciistica di Airolo. Gli Affiliati ACS, presentando la tessera di membro, pagano il 20% in meno sulla giornaliera, d’estate e d’inverno.

La sezione si è inoltre fatta promotrice di viaggi a tema, proponendo trasferte per seguire eventi motoristici (il Salone dell’Auto di Ginevra su tutti), ma anche culturali.

Per quanto attiene alle attività motoristiche, riconfermato il sostegno al Rally Ronde del Ticino. In tema auto d’epoca, l’ACS Ticino ha patrocinato la settima edizione del Lions in Classic, allestito a scopo benefico dal Lions Club Monteceneri, ed è stato co-organizzatore del raduno europeo “La scappatella” che il circolo Pégase Amilcar sezione svizzera ha proposto per i suoi numerosi appassionati.

Balemi, in conclusione, ringrazia il comitato, la commissione sportiva e il personale.

La relazione è approvata all’unanimità.

4 - Approvazione dei conti

4.1 - Consuntivi 2019

Il direttore, Gianmarco Balemi, entra nel merito del conto economico, elencando e spiegando le principali voci di bilancio. Il consuntivo presenta un totale dei ricavi di CHF 1’950’592.62 e un totale dei costi operativi (ammortamenti inclusi) di CHF 1’948’923.34. Il bilancio si chiude, dunque, con un attivo di CHF 1’669.28.

4.2 - Rapporto dei revisori

Ne dà lettura Gabriele De Lorenzi su mandato dell'ufficio di revisione (di cui fa parte anche Floriano Mazzucchi). Constatato che tutte le pezze giustificative sono presenti, che la contabilità concorda con il bilancio ed è tenuta in modo corretto, l'ufficio di revisione invita l'assemblea ad approvare i conti e a voler dare scarico al comitato.

Il consuntivo 2019 e il rapporto dei revisori sono approvati all'unanimità.

4.3 - Scarico al comitato cantonale

Lo scarico al comitato cantonale è concesso all'unanimità.

4.4 - Preventivi 2020

Per il 2020 sono previsti ricavi per CHF 1'999'570.00 a fronte di un'uscita di CHF 1' 997'845.00

I preventivi sono approvati all'unanimità.

5 – Nomine Staturie

Dopo una breve presentazione dei candidati, vengono eletti all'unanimità: Alex Farinelli, consigliere nazionale, Sabrina Gendotti, gran consigliera, e Raide Bassi, consigliera comunale a Lugano. Sostituiscono gli uscenti Gilberto Zwahlen e Michele Bertini.

6 – Eventuali

Prende la parola Simone Gianini, in veste di membro del Comitato centrale, per riferire dello stato di salute generale del Club in Svizzera.

Alle ore 18.40 il presidente, Giacomo Garzoli, decreta la fine della seduta.

Il Presidente:
Giacomo Garzoli



Il Direttore:
Gianmarco Balemi

